

lunedì 6 marzo 2017

FESTIVAL DEI DIRITTI UMANI



Parole e silenzi. Libertà e limiti.

A Milano, dal 2 al 7 maggio 2017, la seconda edizione del Festival dei Diritti Umani.

Da subito il concorso per le scuole sulla libertà d'espressione.

Dopo il successo della prima edizione **si terrà dal 2 al 7 maggio 2017, alla Triennale di Milano, la seconda edizione del FESTIVAL DEI DIRITTI UMANI**, manifestazione pensata per sensibilizzare la cittadinanza al tema sempre più centrale dei diritti umani spesso violati e ignorati anche in luoghi geograficamente e culturalmente non lontani da noi.

II FESTIVAL DEI DIRITTI UMANI è organizzato da Reset-Diritti Umani, con il patrocinio del Comune di Milano e della Città Metropolitana di Milano. Il comitato coordinamento e direzione è composto da Paolo Bernasconi, Giancarlo Bosetti e Danilo De Biasio, che ne è direttore.

II FESTIVAL DEI DIRITTI UMANI, nella sua seconda edizione, vuole alzare lo sguardo sulla libertà d'espressione, sapendo che è problema difficile, spinoso, in continua evoluzione, come dimostrano le chiusure di giornali e le incarcerazioni di giornalisti, le imposizioni ad artisti e le abiure chieste agli scrittori, i limiti invocati per il web e i social network accusati di fomentare odio e bullismo.

Pensare. Parlare. Scrivere. Comunicare. In troppe nazioni manca questo diritto fondamentale: la possibilità di esprimersi, di non essere censurati, di non rischiare la vita e la libertà per essere pienamente sé stessi, per rivendicare le proprie idee, convinzioni o stili di vita.

La libertà d'espressione riguarda tutti gli individui, non fa distinzioni tra uomini e donne, tra chi è cittadino e chi non ha ancora i documenti per esserlo. La libertà d'espressione non ha frontiere, soprattutto nel mondo attuale, dove tutto sembra stare nel piccolo schermo di un computer o di uno smartphone. La libertà d'espressione è fatta di parole e azioni, di inchiostro e bombolette spray, di ricerca artistica e comportamenti individuali.

Il festival prevede proiezioni di documentari e film, spesso inediti; dibattiti con intellettuali e studiosi italiani e internazionali, dialoghi con testimoni.

L'ingresso al Festival dei Diritti Umani è libero, fino ad esaurimento posti.

Anche nella sua seconda edizione il Festival dei Diritti Umani è particolarmente attento alle giovani generazioni, con un programma pensato per gli studenti. Un programma che si arricchisce quest'anno anche del **concorso "Libera la parola", promosso dal Festival dei Diritti Umani, FNSI e MIUR, aperto a tutte le scuole superiori italiane**. Il miglior articolo per la carta stampata, per la radio e per la televisione sarà premiato con la pubblicazione sui media partner dell'iniziativa: **Corriere della Sera, Radio Popolare, Rainews24**. Il tema su cui gli studenti dovranno esercitarsi è la libertà d'espressione.

Termine per partecipare: 15 marzo 2017 – concorsoscuole@festivaldirittiumani.it

Reset-Diritti Umani è un'associazione non profit, nata a Milano nel 2015 per diffondere la conoscenza e la cultura dei diritti umani attraverso il Festival e altre iniziative. L'associazione è presieduta dall'avvocato del Foro di Lugano, Paolo Bernasconi – da anni attivo sul fronte della difesa dei diritti umani - e ha come Segretario generale Giancarlo Bosetti, direttore dei Reset-Dialogues On Civilizations. Inoltre annovera tra i suoi fondatori Piergaetano Marchetti, presidente della Fondazione Corriere della Sera, Francesco Micheli – ideatore di MiTo – e Danilo De Biasio, già direttore di Radio Popolare.

www.festivaldirittiumani.it

Facebook | Festival dei Diritti Umani – Milano

Twitter | @FDUmilano